

**D.g.r. 17 dicembre 2015 - n. X/4583  
Interventi per la valorizzazione di siti Unesco e aree  
archeologiche della Lombardia**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137», e visti in particolare gli artt. 5 - 6 - 7 - 10 - 11 - 29 - 30 101 - 102 - 111 - 112 - 113;

Viste:

- la l.r. 6 agosto 1984, n. 39 «Interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico» così come modificata dalla l.r. 3 marzo 2009, n. 4;
- la l.r. 19 dicembre 1991, n. 39 «Promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani» così come modificata dalla l.r. 3 marzo 2009, n. 4;

Vista la d.g.r. n. 355 del 4 luglio 2013 «Determinazioni in merito agli interventi regionali per la tutela del patrimonio edilizio esistente di valore ambientale, storico, architettonico, artistico ed archeologico, in attuazione della l.r. 6 agosto 1984, n. 39»;

Vista la d.g.r. n. 356 del 4 luglio 2013 «Determinazioni in merito agli interventi in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito della promozione degli interventi di riqualificazione e di arredo degli spazi urbani, in attuazione della l.r. 19 dicembre 1991, n. 39»;

Richiamati altresì:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3322, avente ad oggetto «Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015/2017»;
- le linee guida delle regioni e delle province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in conferenza delle regioni e delle province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;

Richiamato inoltre il programma regionale di sviluppo della X Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, in particolare i punti:

- 129. Econ.5.1 Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura;
- 130. Econ.5.1 Promozione e sviluppo della cultura materiale e immateriale;
- 131. Econ.5.1 Attrattività e valorizzazione del patrimonio culturale;

Visti:

- la mozione n. 461 approvata con d.c.r. X/810 del 8 settembre 2015, avente ad oggetto «Richiesta all'Unesco di inserimento dei grandi manufatti idraulici e irrigui di Regione Lombardia nel patrimonio dell'umanità»;
- il report della riunione del comitato Unesco del 30 novembre 1979 (documento CC-79/CONF.003/13), il quale, con decisione CONF 003 XII.46 ha decretato di iscrivere nel patrimonio mondiale dell'umanità quale sito n. 94 le incisioni rupestri della Valle Camonica, corrispondenti ai criteri III e IV;
- la d.g.r. 11275 del 10 febbraio 2010 «Determinazioni in merito all'intervento di recupero e valorizzazione del complesso monumentale «Torre poligonale, tratto delle mura romane e torre romana del circo» sito in Milano. Schema di convenzione con il Comune di Milano (l.r. 39/1984)» e la relativa convenzione sottoscritta in data 26 marzo 2010, tra Regione Lombardia e Comune di Milano;

Visti i seguenti progetti pervenuti:

- «Un progetto per UNESCO: la civiltà dell'acqua in Lombardia», presentato dall'Unione Regionale Bonifiche Irrigazioni e miglioramenti Fondiari per la Lombardia (URBIM) (prot. L1.2015.0015061 del 25 novembre 2015);
- «Adeguamento della riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo», presentato dall'ente riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo (prot. L1.2015.0015405 del 9 dicembre 2015);

- «Civico Museo Archeologico di Milano: completamento interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico del Museo» presentato dal Comune di Milano (prot. L1.2015.0015424 del 9 dicembre 2015);

Considerati coerenti con le finalità di promozione e valorizzazione dei siti Unesco e dei siti archeologici lombardi, così come previsto dal Programma regionale di sviluppo della X Legislatura, dai protocolli di intesa e dalla mozione sopra citati;

Ritenuto che i progetti presentati rispondano agli obiettivi di valorizzazione del patrimonio culturale della Lombardia, e in particolare che:

- Il progetto presentato da Urbim consenta la manutenzione conservativa di importanti manufatti e impianti di cui è previsto l'inserimento nella candidatura a sito Unesco;
- Il progetto presentato dalla riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo rappresenti un necessario e indifferibile intervento per adeguare quest'area archeologica, parte costituente del sito Unesco n. 94 - il primo sito italiano riconosciuto - «Arte rupestre della Valle Camonica», alle attuali necessità di fruizione e valorizzazione, consentendo la visita in piena sicurezza (sia per le persone che per il patrimonio culturale), nonché l'accesso a pubblico con disabilità motoria o ipovedente;
- il progetto presentato dal Comune di Milano rappresenti l'efficace conclusione del più ampio progetto «Milano Archeologia» promosso dal gennaio 2013 da diversi enti pubblici e privati (Regione Lombardia, Comune di Milano, Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, Arcidiocesi di Milano Ufficio beni culturali), con il supporto scientifico del Politecnico di Milano (Dipartimenti ABC e DASTU), dell'Università Cattolica (Dipartimento di Storia, Archeologia e Storia dell'Arte) e dell'Università Statale di Milano (dipartimento di scienze dell'antichità);

Valutato, coerentemente con i criteri di cui alla d.g.r. n. 3322/2015 e a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici che gestiscono le misure di finanziamento, di inquadrare gli interventi sopra descritti come segue:

- riveste profilo di intervento di conservazione il progetto presentato da Urbim, in coerenza con il considerando 72 del citato reg. UE 651/2014, che afferma la specificità del patrimonio naturale connesso a quello culturale riconosciuto dalle autorità pubbliche competenti e la sua non rilevanza sugli scambi economici tra stati membri. In particolare il progetto è finalizzato all'attuazione di interventi di manutenzione e ristrutturazione di impianti, di proprietà di consorzi pubblici componenti di Urbim, proposti per il loro inserimento nei siti Unesco;
- per il progetto presentato dalla riserva naturale Incisioni Rupestri, l'agevolazione è concessa nel rispetto del reg. 651/2015 in base all'art. 53 «Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio», che al comma 6 prevede la possibilità di concedere aiuti in misura tale da non superare il risultato operativo dell'investimento nel periodo di riferimento;
- riveste profilo di interesse locale il progetto presentato dal Comune di Milano, stante il rilievo statistico secondo cui il Museo Archeologico di Milano ha un numero di visitatori inferiore a 35.000 annui, e dunque un bacino d'utenza prevalentemente di prossimità, non in grado di incidere sulla concorrenza o sugli scambi tra stati membri UE;

Ritenuto pertanto di approvare i progetti sopra citati collaborando nella realizzazione con i soggetti proponenti e garantendo un significativo sostegno regionale, così quantificato:

- «Un progetto per UNESCO: la civiltà dell'acqua in Lombardia», presentato dall'Unione regionale bonifiche irrigazioni e miglioramenti fondiari per la Lombardia (Urbim): contributo di € 65.000;
- «Adeguamento della riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo», presentato dall'ente riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo: contributo di € 300.000;
- «Civico museo archeologico di Milano: completamento interventi di valorizzazione del patrimonio archeologico del museo» presentato dal Comune di Milano: contributo di € 115.000;

Ritenuto inoltre che:

- gli aiuti in esenzione saranno concessi per le attività previste dall'art. 53 par. 4 lett. a, b, c, d, e;

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 23 dicembre 2015

- come previsto dal paragrafo 6 dell'art. 53 del regolamento n. 651/2014, Regione Lombardia non corrisponderà un contributo che non superi la differenza tra costi ammissibili e risultato operativo dell'investimento;
- non saranno concessi, né erogati aiuti, alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 in quanto applicabile, né alle imprese su cui pende un ordine di recupero di aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della commissione;
- è possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

Dato atto che per i profili economici e per gli eventuali profili relativi alla disciplina degli aiuti di stato si rinvia all'applicazione dei criteri di cui alla d.g.r. n. 3322 del 27 marzo 2015 comunicata alla commissione europea mediante l'applicazione web SANI2, in data 2 aprile 2015 - numero SA.42285;

Recepite le osservazioni e acquisito in data 14 dicembre 2015 il parere del comitato di valutazione aiuti di stato, costituito con d.g.r. n. 3839 - all. F del 14 luglio 2015 e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del segretario generale 8060/2015;

Ritenuto necessario approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Lombardia e i soggetti che hanno presentato i progetti da finanziare;

Dato atto che per far fronte agli oneri derivanti dalla presente deliberazione sono disponibili 480.000,00 euro sul bilancio 2015 al capitolo 5.01.203.1486, per il quale vale la deroga di cui all'art. 1 - quater del d.l. 78/2015 convertito con legge n. 125 del 6 agosto 2015, in quanto capitolo autonomo finanziato da debito;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare ai soggetti presentatori dei progetti sopra descritti i seguenti contributi:

- URBIM: Euro 65.000;
- Ente Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo: Euro 300.000;
- Comune di Milano: Euro 115.000;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con ciascuno dei soggetti indicati;

3. di stabilire che con riferimento al progetto presentato dall'Ente Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo l'agevolazione è concessa nel rispetto del Reg. 651/2015 (art 53, comma 6) e della d.g.r. 3322/2015, come comunicata in Commissione UE in data 2 aprile 2015 - numero SA.42285;

4. di demandare al dirigente della struttura istituti e luoghi della cultura e soprintendenza beni librari la sottoscrizione delle convenzioni stesse e i conseguenti adempimenti di assunzione dei relativi impegni e liquidazioni per la somma complessiva di € 480.000,00, a valere sul capitolo 5.01.203.1486, bilancio 2015, per il quale vale la deroga di cui all'art. 1 - quater del d.l. 78/2015 convertito con legge n. 125 del 6 agosto 2015, in quanto capitolo autonomo finanziato da debito;

5. di demandare al dirigente della struttura istituti e luoghi della cultura e soprintendenza beni librari la cura degli adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.cultura.regione.lombardia.it](http://www.cultura.regione.lombardia.it).

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E ... PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI  
PER LA VALORIZZAZIONE DI SITI UNESCO E AREE ARCHEOLOGICHE DELLA LOMBARDIA**

**PREMESSO CHE**

- Regione Lombardia con d.g.r. n. ... del ... ha proceduto all'approvazione di "Interventi per la valorizzazione di siti UNESCO e aree archeologiche della Lombardia";
- con nota del ..., protocollo n. ... il/la ... ha presentato a Regione Lombardia una proposta di collaborazione per la realizzazione di un programma comprendente interventi e attività di cui all'allegato;
- con la citata d.g.r. Regione Lombardia ha ritenuto di attribuire a ... un contributo complessivo di ... Euro per la realizzazione del programma di interventi e attività di cui all'allegato

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

tra

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal dirigente pro-tempore della Struttura ....., domiciliato per la carica in Milano, Piazza Città di Lombardia, 1

e

Il soggetto ....., (d'ora in poi definito ..... ) CF o PI n. , con sede a ....., rappresentato dal legale rappresentante

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

**Art. 1 (Finalità della Convenzione)**

Finalità della presente Convenzione è definire le modalità di realizzazione degli interventi e delle attività cofinanziate con contributi regionali richiamati in premessa e descritte nel programma allegato alla medesima Convenzione.

**Art. 2 (Oggetto della Convenzione)**

La presente convenzione individua e disciplina le modalità di erogazione del contributo finanziario della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia relativo all'anno .../agli anni ..., per la realizzazione di attività progettuali proposte da ..., in coerenza con quanto disposto dalla citata d.g.r. .../2015. Le attività progettuali proposte al cofinanziamento sono descritte nel programma allegato alla presente convenzione, che stabilisce altresì le modalità di verifica della corrispondenza dei tempi e dei risultati con quanto previsto nel programma stesso.

**Art. 3 (Modalità di finanziamento e di collaborazione)**

Il contributo di Regione Lombardia per la realizzazione del programma proposto da ..., viene quantificato complessivamente in ... Euro e verrà erogato previa verifica istruttoria entro 60 giorni come segue:

- € ... , pari al 70% della somma totale, alla sottoscrizione della presente convenzione;
- € ... a titolo di saldo, a seguito della presentazione della relazione finale sugli interventi e sulle attività complessivamente svolte, nonché della relativa rendicontazione finanziaria complessiva del progetto, comprensiva della quota di co-finanziamento a carico di ... e della certificazione, da parte del Dirigente regionale competente della corrispondenza tra le attività svolte e quelle programmate.

**Art. 4 (Impegni di ... )**

1. Modalità di monitoraggio della realizzazione degli interventi

a) Il programma di attività proposto da ... verrà realizzato in stretta collaborazione con le strutture competenti di Regione Lombardia;

b) ... si impegna a:

- svolgere gli interventi e le attività previsti dal programma allegato alla presente convenzione;
- inviare periodicamente, anche per le vie brevi - attraverso strumenti telematici e informatici - alla Struttura competente di Regione Lombardia, una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma;
- sottoporre tempestivamente alla struttura competente di Regione Lombardia le eventuali modifiche al programma che dovessero sopraggiungere per ragioni di opportunità o urgenza, al fine di ottenere il relativo nullaosta a procedere.

c) Regione Lombardia, tramite la Struttura competente, si impegna a:

- verificare il rispetto di tutte le previsioni contenute nel programma allegato alla presente convenzione;
- valutare, respingere o approvare, anche in forme concordate con ..., le eventuali modifiche alle previsioni contenute nel programma da essa proposto per una miglior riuscita del programma stesso;
- evidenziare a ... eventuali differenze tra le previsioni e i risultati ottenuti, in base alle verifiche effettuate e sollecitare l'adozione dei necessari correttivi;

d) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno eventuali criticità che dovessero emergere dal monitoraggio e concorderanno le opportune soluzioni necessarie per raggiungere i risultati previsti nella scheda descrittiva.

2. Modalità di comunicazione esterna e promozione degli interventi e dei prodotti connessi

## Serie Ordinaria n. 52 - Mercoledì 23 dicembre 2015

a) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma oggetto del presente accordo e il Dirigente della Struttura regionale competente o suo delegato, concorderanno e verificheranno:

- ogni iniziativa pubblica promozionale;
- l'apposizione, con spazio adeguato e secondo le disposizioni regionali, del logo di Regione Lombardia su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario ed eventualmente sugli allestimenti che si realizzeranno appositamente;
- i testi delle comunicazioni alla stampa e le bozze di tutti i materiali pubblicitari.

3. Verifica dell'attuazione degli interventi e della presente Convenzione

a) ... si impegna presentare alla Struttura regionale competente una relazione finale complessiva, articolata nelle seguenti parti:

- la rendicontazione delle spese sostenute secondo le voci indicate nella scheda tecnica dei costi che è parte del programma allegato;
- la descrizione dettagliata delle iniziative svolte, documentata da idoneo materiale (fotografie, filmati, pagine web, ecc.);
- la rassegna stampa delle iniziative.

b) Il responsabile individuato da ... per la realizzazione del programma e il Dirigente della Struttura regionale competente, o suo delegato, verificheranno il grado di raggiungimento dei risultati previsti nel piano degli interventi e delle attività e gli eventuali correttivi da adottarsi in caso di non completo conseguimento dei prodotti attesi.

**Art. 5 (Esonero di responsabilità)**

... esonera e solleva Regione Lombardia da qualsiasi onere e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione della presente Convenzione.

**Art. 6 (Controversie)**

Regione Lombardia e ... accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'attuazione della presente convenzione;

Le eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione, ivi comprese quelle relative alla sua validità, interpretazioni e/o esecuzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

**Art. 7 (Durata della convenzione)**

La presente Convenzione ha termine il 31 dicembre 2016, salvo eventuali proroghe concesse ai sensi della normativa regionale vigente.

**Art. 8 (Spese e oneri fiscali)**

La presente convenzione è redatta in tre esemplari, delle quali uno in bollo viene conservato presso la Struttura Contratti della Regione, uno presso ..., uno presso la Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, le cui spese graveranno sulla parte richiedente. Eventuali oneri fiscali inerenti alle operazioni di cui al presente atto sono posti a carico de ... .

Luogo e data

Per la Regione Lombardia

Il Dirigente pro tempore .....

Per .....

Il legale rappresentante .....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile le parti dichiarano di aver letto, di conoscere e approvare espressamente le disposizioni contenute negli art. 6 e 7 della presente convenzione.

Luogo e data

Per la Regione Lombardia

Il Dirigente pro tempore .....

Per .....

Il legale rappresentante .....